

L'ESIGENZA DI UN APPROCCIO A DUE STADI PER GLI AUDIT

(Traduzione del documento APG - *The need for a 2 stage approach to auditing*, a cura del Comitato SGQ di AICQ)

Le attività di audit delle ISO 9001:2000 richiedono che gli auditor acquisiscano una buona conoscenza dei SGQ dell'organizzazione oggetto dell'audit ("organizzazione" nel seguito) e della natura delle sue attività ed affari. E' questo il motivo per cui è utile che un'organizzazione si faccia visitare prima dell'audit preliminare alla certificazione, in quello che si può definire come un "audit di 1° stadio".

Questo audit di 1° stadio serve per definire il campo di applicazione dell'audit certificativo (l'audit di "2° stadio") e per pianificarlo. Serve inoltre all'auditor di capire l'organizzazione acquisendo conoscenza, ad esempio, del suo SGQ, delle politiche, degli obiettivi, dei rischi, dei processi. Può servire anche all'organismo che effettua l'audit per segnalare all'organizzazione le sue esigenze ed aspettative.

Le attività da effettuare nell'audit preliminare di 1° stadio includono:

- Individuazione dei rischi principali delle attività svolte, dei connessi aspetti cogenti e della loro osservanza.
- Valutazione se i processi individuati dall'organizzazione sono adeguati a raggiungere i suoi obiettivi ed a rispondere ai requisiti dei clienti.
- Conduzione di un riesame della documentazione. Questo riesame dovrebbe stabilire se la documentazione del SGQ dell'organizzazione copre adeguatamente tutti i requisiti dell'ISO 9001:2000. Il riesame andrebbe normalmente svolto presso gli uffici dell'organizzazione (salvo diverse richieste motivate). Il riesame dovrebbe concludersi con un rapporto che segnali le eventuali aree carenti. Nel corso del riesame della documentazione l'auditor dovrebbe valutare l'esistenza e la disponibilità di procedure di supporto e di descrizioni dei processi, e raccogliere le necessarie informazioni sul campo di applicazione del SGQ, sui processi e sulla o sulle localizzazioni dell'organizzazione.
- Preparazione del testo del futuro certificato, ivi inclusa la descrizione del campo di applicazione.
- Pianificazione dell'audit certificativo di 2° stadio, e definizione dei requisiti per la selezione del gruppo di audit.
- Riscontro che siano stati effettivamente pianificati, o eseguiti, gli audit interni ed i riesami della direzione.
- Verifica che il SGQ sia stato attuato e pronto per l'audit di 2° stadio, e che il livello della documentazione e delle registrazioni sia adeguato. Se il SGQ risulta carente, l'auditor dovrebbe riportarlo sul rapporto di audit in modo che l'organizzazione abbia l'opportunità di correggere le carenze prima dell'audit certificativo di 2° stadio.
- Accordo sulla data dell'audit certificativo di 2° stadio.